

DEMIS VALLE



SCRITTI A MATITA

POESIE, AFORISMI

SCRITTI A MATITA

POESIE, AFORISMI

by

DEMIS VALLE

Prima poesia

Questi versi
Sono in mezzo al mare
Sperduti, bagnati
Assolati, disinvolti
Si lasciano cullare
Dall'onda infinita
Che ritorna sempre
A sussurrare la sua verità

Esistono per dondolare
Come le sedie
Sul ponte dei vascelli
Come lo champagne dentro i calici
Subito dopo il brindisi
Dentro non hanno bussola
Sono senza pensieri
Significano respiro

Li sentirai vicini
E poi subito lontani
Vedrai i loro perchè
Senza accorgerti del come
Mentre nuoti verso di loro
Cesseranno di galleggiare
Se ti fermerai ad ascoltare
Torneranno in superficie

Seconda poesia

Ti trovi
A invidiare
I vizi degli altri
Li vuoi provare
Tramandare
Non devono morire
Quei sentieri
A cui dedicare
La totale illusione
Senza tempo
Senza senso
Tale come tante
I vizi più insalubri
Di solito
Sono i più gustosi
Sono quelli
Che sorridono di più

Terza poesia

Poi, si sa
Il sentiero tornerà
Tornerà
A farsi strada
Da solo
Con le sue curve
Con i suoi diritti
E con i suoi pochi
Doveri

Qualcuno inciamberà
Sull'orlo del dirupo
Urlerà dallo spavento
Indietreggerà
Se sarà ancora
In tempo
Al culmine della salita
Al culmine della
Stanchezza

Contate pure
I vostri passi
Quelli che vi dividono
In due
Sotto la cinta
Chi si inoltrerà
Un passo alla volta
Magari troverà
Un riparo
Magari troverà
Il sollievo giusto

Per le sue pene
Il cammino che
Aiuta i pensieri

Quarta poesia

Presto

Prestatemi

Il vostro sole

Prestatemi

La vostra neve

Ci voglio giocare

Avete un mare

Di eroi

Nei vostri libri antichi

Prestatemi quelli

Che usate di meno

Prestatemi i loro cuori

Per cento giorni

Non farò che giocare

A scolorire le fate

Che non riuscite

A vedere

Da lassù

Quinta poesia

È ancora presto
Per respirare incendi
Dall'atrio del
Tuo inferno

È ancora mattina
Quando il fuoco
Sta già andando
A dormire

È ancora in silenzio
La tua voglia
Di infinito

Sesta poesia

Oro

Mattoni e detriti

Feritoie e portali

Mi parlano di te

Dodici voti

Quelli determinanti

Insegnano la democrazia

Vero tesoro dei popoli

Esco e non

Ti vedo più

Sei sparita con la corrente

Quando si è chiusa la porta

Anni

Quanti anni sono passati

Quali vestiti

Non ti entrano più

Tutti quei baci mancati

Plotoni di silenzi

Armati di parole

Buone, non dette

Esili in fuga da se stessi

Agevolati dal vento della memoria

Chiudo gli occhi, le orecchie

Dal naso cerco solo di respirare

Settima poesia

Usciremo presto
Dalla nostra nebbia
Correremo felici
Fino a perderci
Nel nostro amore
Fino a dimenticare
Il perchè ci tiene
Insieme

Pagheremo la grazia
Con gli occhi chiusi
E non riusciremo più
A concludere
Nessuna poesia

Ottava poesia

Quando arriverai
A sgualcire le mie lenzuola
Umida carezza della vita
Aspetta ancora
Lì fuori dalla porta

Nona poesia

È finita
Per sempre
La notte
Quella dei desideri
Non rincorrerò più
Tutti quei lampioni
Che si addormentano
Al mio passaggio
Quella dei silenzi
Che sussurrano gioco
Che arrossiscono
Alle mie carezze.
Ora dopo ora
Arriva un altro mattino
Senza te
Che passi la vita
Senza me
Quel cupo noi mancato
Per un soffio
Ogni santo giorno
Quel buio
Che sa di tutto
Ma anche di niente.
Nel vicino paese
Delle meraviglie
Riposa la nostra giostra preferita

Decima poesia

Termini

Con un dove

Immaginario

Tutta quella rincorsa

Una caccia

Al destino

Di chi ha trovato

La pace del senso

Clima mite

Delle esistenze divine

Ti chiamerò

Con il nome della

Prossima stella

Aforisma sull'amore

L'amore divide ciò che la passione unisce e l'odio avvelena.

18 anni di meno

Ungimi
Con il grasso
Dei tuoi pensieri
Più lerci
La grande palude
Si muove lenta
Tutto è corrotto
Tutto se ne infischia

Mescola, mescola ancora
Il gomito preme
Il callo fa male
Nessun problema
Sotto il ginocchio
Acre l'odore
Del tuo pasticcio
Che mi tormenta

Ignora il respiro
Il cigolio dei denti
Che stringono forte
L'aria irrespirabile
sotto il tuo naso
Quel rigolo umido
Tra le tue labbra
Anche lui rosso

Slegami l'anima
Nodo dopo nodo
Senza eccezioni
Ferita dopo ferita

Raccolti dal cielo

Dal cielo
Un uragano di fiori
avvicinava minaccioso
Il profumo del
Suo tormento

Colori che
duravano un sorriso
Mietevano veloci
Il campo disteso
Davanti agli occhi

Santi e martiri insieme
Non avrebbero creduto
Perfino atei e ciechi
Avrebbero dubitato

Non ci fu pioggia
Nei mesi a venire
Soltanto nasi
E occhi analfabeti

Life

Questa è la vita
Sfidare la morte
Un altro giorno ancora
Per vedere un'altra
Alba
Per non dimenticarsi
Che vivere è
Molto più difficile
Che morire

Questo è amore

Questo è amore
Non il tuo
Finto
Temporaneo
Letterario
Illusorio
Feticcio

Il vero amore
Non smette mai
Non si stanca
Al ritmo del cuore

Ti scriverei
Milioni di poesie
Da leggerti
Per non perdere
Nemmeno un secondo
Della tua attenzione
Da qui, da adesso
Fino alla prima
Delle nostre morti

Il nostro mondo

Un guapo
Un tempo
Aveva il piacere
Della nostalgia
Quel deserto arido
Riflesso nel cielo
Sguardi asciutti
Zaini di cera
Diventano quadri
Di Salvador Dalì

Al di qua del
Grande fossato
Impossibile trincea
Il nostro mondo
Ti vuole morto
Solo spigoli
E linee rette
Firme ad aspettare
Niente curve e discese
Da derapare

Aforisma sulla carriera

Il problema di chi studia è che rischia di trascorrere la vita a rincorrere il senso di quello che ha imparato.

È un cantico

È un cantico
Quello che sento
Miglia avanti e
Applausi di contorno
Esce libero
E respira ad
Ogni pausa
Poi la paura
Si diverte a
Prenderlo in giro
Malcapitata lì
Superata e dimenticata

Quel totem che
Celebra la lontananza
Lo hai innalzato tu
Sei il prossimo re
In attesa dei
Suoi sudditi

Aforisma sulla verità

La verità è che siamo pieni di bisogni. Siamo dei bisogni ripieni.

Afa

Solo le grandi sensazioni

Meritano il racconto

Quando non riesci

Più a respirare

Non conosci rabbia

La chimica

Diventa la ragione

Astemio d'aria

L'oltrecolpa

Odio leggero

si posa

Come polvere

Trenta passi

Davanti a te

E arrivi sempre quando

Tutto è compiuto

Complimenti al complimento

Sei la prova esistente che madre natura sa fare davvero le cose per bene.

Il mix perfetto

Esaltare il cuore
Della vita altrui
Dirigersi dritti al dunque
Quello vero
Quello che batte
Perché vuole uscire
Richiuso lì da
Tutti quegli anni

Condannare la ragione
Sempre e comunque
Al di là di ogni
Possibile mazzetta
Cavillo di imprecisione
Perché è fuori da tempo
Non vuole rientrare
La solita stronza

Basta chiamarmi amico

Tutti quei
Batteri del dubbio
Decimano i pensieri
In ogni direzione
Non ci sono più
Beati da pregare
Ritorna il pannolino
Intorno al bebè
Nemmeno un minuto
Più
Senza specchi
Da appannare

Se non ti basta fallo

Scusami ti prego

Me ne faccio

Una ancora

Tortina

Sega

Ora di...

Chiedi scusa

A te stesso

Ancora una

L'ultima

Se chiedi scusa

ancora...

Ne vale abbastanza

Abbandonarsi al tappeto

Adesso o domani

Le scuse diventano

Le comode braccia

Della tua sconfitta

Non chiamatemi artista

Non lo merita
Nessuno in vita
Impossibile da
Riconoscere
Arto dolente
Eppure esistente

La vita si
Scosta dall'arte
Tu sei al di qua
Ti vuoi spingere là
Affinché ti chiamino
A gran voce
Le tante amanti del
Tuo ego interrotto
Spacciato per puro
Annusi solo l'infinito
Per un attimo
Pensi che sia

Eppure ritorni
con il tuo talento
Immeritato e immortale
Soltanto un portatore
Un gemello in cerca
Della sua altra metà

Milfology

A presto
I crampi
E poi io rido
Tu, giovane donna
Dai capelli scuri
Alla Kathrine Zeta Jones
Ti vedo nuda e
Immobile
In bianco e nero
In uno scenario
Di mostra
Di arte contemporanea
Una scultura vivente
Ferma come una
fotografia
Sorreggi un brutto
Uomo, basso,
Cicciotto, nudo e
Immobile
Un Denny De Vito
Si aggrappa a te
Come uno zaino
Che porta dentro
Pesanti cose utili
Solo per lui
Ti guardo le tette
Effetto donna di marmo,
Osservo la tua apnea
Quel trucco che
Copre il tuo corpo
Copre anche la

Ragione per cui
Lo fai

L'amore altrove

Quello vero
Si trova dentro
Un'altra dimensione
Per niente nascosto
Perché nessuno
È nei paraggi
Sono tutti in questa
Dimensione qua
A farla strabordare
Di parole scadenti
A renderla invivibile
Per modi e pensieri
A cercare una cosa
Che davvero non c'è

Solo chi sa
Immaginare l'altrove
Riesce a portarlo qua
Mai uguale ma
Molto simile
Almeno per gli effetti
Che riesce a procurare
E lo provano
Solo gli altri che
Devono meritarselo
Davvero
Che devono avere
Ogni giorno
Qualcosa di speciale

Non fidatevi del male

Se vuoi entrare
Nell'olimpio
Devi evaporare
Da te stesso il male
Te stesso non
Esiste più
L'hai lasciato
Laggiù sulla terra
Per cercare altrove
Tra quei cieli che
Vale la pena
Frequentare
Altro da fare che
Rimanere a sopportare
Quel male immenso
Dei corpi di carne
Che sanguinano
E si fanno del male

Parlare di felicità
Di come raggiungerla
Sulla riva del naviglio
Con un giorno in meno
E detestando il freno

Aforisma sul genio

Il creativo crea, il genio eccelle.

Cercati un altro dolore

Mandala a cagare
Una volta per
Tutte
Imposta un naufragio
Solo per lei
Che si fotta
Che conosca
Le difficili notti
Una volta per
Tutte
Quel dolore da
Osso sacro
Fisso su di te
Ha scelto te
Per fare male
Sei il collo
Del suo imbuto
E lei versa
Fino a farti
Annegare

A prescindere dai guai

Quanto mi manca
Il tuo essere scalza
A piedi nudi tra
Te e te
Il tuo mondo di
Particelle leggere
Rosa femmina,
Rosa femmina
Che sa di miele
Il tuo insensato
Desiderio di ardere
A riposo, senza
Nessuno sforzo
Per merito altrui
Hai bisogno di
Essere venerata
Come unica pillola
Di felicità compressa
Rimasta al mondo
Non ti ho mai
Vista tutta insieme
Nei miei pensieri
Tanti frammenti
Il tuo album che
Non cancellerò mai
A prescindere dai guai
Mi dimeno per
La perdita
Stendo
Fuori dalla finestra
Il lungo fazzoletto

Delle lacrime amare
Come gocciolano loro
Gocciolo io,
Gocciolano sottoforma
di poesie sul selciato
Che colpiscono i passanti
Poesie che magari
Non colpiranno mai te

20123

Il centro ansimante
Del mio orgoglio
Abita l'indirizzo
Con grande fairplay
Niente scuse
Da discutere ancora
Tutti i panni
Ad asciugare
Ad ogni piano
Sui terrazzini
La spazzatura che
Si accumula nello
Stanzino comune
È la merda di tutti
Non puzza di meno
O di più per l'omino
Se mi volete
Dovete cercarmi qui
Salire sull'ascensore
Ristretto come
Un caffè espresso
Io tu egli noi voi essi
Non valgono più

Ultima marcia

Aveva un senso
Di per sé
Faceva cagare addosso
Anche la paura
La potente esca
Alla quale tutti
Si aggrappano
L'ultima è come
Un binocolo
Al contrario
Rimpicciolisce
Sempre di più
Come il Big Bang
Al contrario
Il suo raccolto
Lo lascia lì
Sicuramente un peso
Visto il prossimo
Abbandono
Distogli pure
Lo sguardo
Dalle altre marce
Precedenti, rimanenti
Non ti servono
Più

Artè

Nessuno lo sa
Il tuo perché
Esisti e non
Ti vede lo sbirro
Nemmeno il giudice
Sei anche legale
Silenziosa bugiarda
Non esprimi parole
Per presentare a tutti
La tua figura migliore
Fai la misteriosa
Sudicia spia
Se non apri
Gli occhi
A modo mio
Se non ti sveli
Ti allego una
Figuraccia da
Non dimenticare
Il mio sputo
Nel mare
Dedicato a te

Giovedì

La rima non c'è
L'amore prima
Del weekend
La marcia è corta
È tutto in discesa
Il piede che scivola
Sotto il tavolo
Un sondaggio chiede
Un solo perché
Perché mai domani
Il venerdì
Oggi si ulula già
Fin dal mattino
Si sfreccia tra la folla
Non si colpisce bersaglio
Da oggi non
Respiriamo più
Fino al sabato

Agenzia 33

Tu che cos'hai
Dietro la schiena
Cosa nasconde il
Tuo corpo teso
Sorrisi che svelano
Bruciano senza fumo
Nulla di buono
Accade per caso
Senza il permesso
di qualche giudice
Amante segreto
Del gioco dei colori
Assumi un attore
Se vuoi stupire
L'agenzia che
Ti aveva scelto
Ha appena chiuso
i suoi splendidi battenti

Boulevardier

Esce solo
Ogni tanto
Il mio lato
Più a sud
Il più asciutto di me

Rammento le
Secche pianure
Del grande regno
Unito sotto una
Sola corona
Il tempo necessario
Per cambiare cappello

L'immagine filtrata
Effetto antico
Che gonfia le praterie
Per creare colline
Addolcisce con
Un poco di giallo
La trasparente presenza
Del classico
e intramontabile

Aforisma sull'amore

C'è una enorme differenza tra voler amare una donna, anche solo per una notte, e volerle solo procurare piacere.

Ciao

Ciao
Solitudine
Questo tuo
Arrivederci
È per me
Un addio
Ti auguro
Il meglio
Dei silenzi
Laggiù in
Quelle valli
Desolate e tristi
Lontane da me
Prendi questa
Lauta mancia
Come un grazie
Senza prego
Nemmeno voglio
il debito della
Tua risposta
Portati via
Anche quella

I miei leggings

Perché mi ami
Maledetta bugiarda
Se non ti obbliga nessuno
Quel vanto con
Le tue amiche
Lame sottili che
Tagliano la torta
Il suono della bugia
Che vedi da vicino
Osservi i suoi spigoli
Senti tutto cigolare
Quel tuo abbraccio
Sembra un testimone
Ciò che provi per me
È
Quello che stai provando
Tu
a fare con me

Vuoi diventare
I miei leggings

L'uomo che hai di fronte

Cosa vuoi
Trasformarmi
Aggiornarmi
A tua migliore amica

Ti piace quando
ti stupisci di me
come all'asilo
Sotto la scrivania
Il ricordo più
Vecchio che ho
Era come avere
Una sola tenda
Che svelava te

Cosa vuoi
Trasformarmi
Aggiornarmi
A tua migliore amica

Ti piace quando
Ti rifletti in me
Come al negozio
Nei soliti camerini
Il ricordo più
Recente che ho
Era come aver perso
Le fottute chiavi
Che spegnevano te

Cosa vuoi

Trasformarmi
Aggiornarmi
A tua migliore amica

Ti piace quando
Ti rifugi in me
Come a casa
Abbandonati sul divano
Il ricordo più
Caro che ho
Era come leccare
Le dolenti ferite
Che riaccendevano te

Ti innamori di me
Che amo te
Ti innamori del
Tuo essere amata
Dell'amore perso
Dell'amore bugiardo
Del chiodo che perfora
L'anima dell'uomo che
Hai di fronte

Aforisma sul genio

Genio è colui che eccelle in tutte le espressioni di sè.

Aforisma sulla ricchezza

L'unica vera ricchezza è quella che non potrai mai possedere.

Cosa credi (allo specchio)

Non riuscivi più
A stare con me
Soffocavi di giorno
Soffocavi di notte
Soffocavi da sveglia
Soffocavi
Diventavi paonazza
Per la sola
Mia
Presenza

Ti ricordavo
quello
Che non
Volevi sapere
I valori
Che non
Volevi contare
L'ampiezza dei respiri
Che non riuscivi
a raggiungere

Se la felicità
Si paga in
Consapevolezza
Io per te
Ero più ricco
Più felice
Di te
Se l'amore è più
nobile darlo

Io per te
Ero più titolato
Più altruista
Di te

Crei il tuo amore
Ciò che vuoi
Che sia
Crei la sua gelosia
Tutti i suoi abiti
Tutte quelle taglie
Che qualcuno
Dovrà indossare
Alcune più abbondanti
Altre striminzite
Tentativi di perfezione
Di scarsa fattura

Cosa credi?
Per essere così
Io soffro
Mi innamoro di qualcuno
Che credo migliore di me

Spalma

Spalma, spalma
La Nutella sulla
Fetta biscottata
Quel sapore artigianale
Spalmato a coltello
Direttamente
Dal barattolino
La crema di tutte
Le tue felicità

Basta poco

Vita d'artista è
Candela che brucia
Da tutte e due le estremità
Cubo enorme di cemento
Un milione di tonnellate
In bilico su tante
Piccole sfere
Ci vuole talento e
Basta poco per
Rovinare tutto

Messaggeri del mio bidet

Dicevo

Non saltano

Una riga

Quelli leggono

Ti leggono

Dentro il buco

Del culo

Vogliono vedere

Le scritte

Chi ha scritto

Là dentro

Divora parole

A colazione

A pranzo e cena

Giammai rinunciano

Ad una rima

Sono i veri

Messaggeri

Il sapone per

Il mio bidet

Bar Magenta 1907

Luogo di eroi
Di tesori
Di sfingi
Per alcuni il sole
Ha meno importanza
Se la piazza è buia
O se è accesa
La piastra quella sì
Che le sfama tutte
Quelle congetture
Da bar vecchio
Prepotente ed esperto
Umido testimone
Delle gesta mirabili
Che si infrangono
Ogni sera dentro
Gli stessi bicchieri
Tra un fumare
E un ridere
Uno sbirciare
E un piangere
Una cappa di
Umanità in pensione
Vive al di sopra
Dei valori presenti
Entra qui e
Ordina segreti
Più di un secolo
Ti attende
Da degustare

Poesia finalista del Concorso Nazionale di Poesia *Metropoli in versi*, a cura della Associazione Culturale Phoenix in collaborazione con l'Upter Università Popolare di Roma e Periodico Italiano Magazine, Roma, 2017 - settembre.

Quella notte che pensieri

Umidiccio e unto
La consistenza dell'inganno
Follicoli di vergogna
Spalancano i loro portali
Un respiro che sembra
L'ultimo
Un sonno meno
Importante di prima

Vivo per i più deboli
Arrivati tardi
Alla mensa dei poveri
Salite lussureggianti
Troppo ripide per loro
Troppo ripide per tutti
Ancora vergini
Di passeggiate improprie

Un fantasma in camicia
Esce dallo sgabuzzino
Impaurito e infreddolito
Lo sgabuzzino si chiude dentro
E ingoia la chiave
E attacca il cartello
E tu attacchi il tuo

Nascondiamoci in coro

Come si fa
A vivere
Senza lasciare traccia
Evitare i controlli
Le telecamere
Le fans, le frontiere

Cerca il coraggio
Dove riesci a trovarlo
La piccola pastiglia
In fondo alla paura
Arriva laggiù
Non ti troverà più nessuno

Due borse, un costume e una chitarra

Verso Cadaques
Ancora una volta
Mi manca quel mare
Surreale
Lento e sereno
Tra le colline sospese
Barche si allungano
Dentro la baia
Dipinta dal genio
Raccontata dal poeta
Una sola amicizia
Uova a colazione
I colori del mattino
Sono sempre d'autore
Riflessi dall'acqua
Tu che gli cammini intorno
Ti siedi sul terrazzo
Le mattonelle sanno d'estate
L'orizzonte ti confessa
Che anche lui è imperfetto
Se lo segui di nascosto

Tutto va alla deriva
Arrivati a Cadaques
La tua anima campeggia
A Cadaques

Poesia finalista del Concorso **Basta, voglio le vacanze!**, poesia pubblicata nella "XXIV Raccolta Les Cahiers du Troskij Café", Monte Grappa Edizioni, Monterotondo, Roma, 2017 - luglio.

Aforisma milfogino

Preferisco scopare una figa all'anno piuttosto che dieci milf al minuto.

Rubalà

Misteri infiammati
Avvolgono ardenti
La felicità incinta
Dell'erede maschio
Àncora di salvezza
Di giovani casate
Di giovani stemmi
Di campagne elettorali

Così tanta luce
Imprigionata al buio
Così tanta verità
Annunciata sincera
E fu così che
Il miracolo
Scese dalla bicicletta
Per proseguire a piedi

Al tuo passo
Sotto quel sole
Ladro esperto
Riesci a sognare
La strada in ombra
La porta a stella
La famosa parola-chiave
Per spegnere la fiamma

La vita non cambia

La vita non cambia
Non arrossisce
Quando le cose
Sono certamente
Per un po' di colorito
Lo schiaffone
O l'emozione

La vita non cambia
Mi cambia
Le abitudini
Mi suggerisce
I calzini da indossare
Crea una dieta
Apposta per me

La rivoluzione in fondo

Che cosa è
La rivoluzione
In fondo
Se non il cavillo
Di un guerrigliero
Animo gentile
Sporco di fango
Disposto a morire
Da uomo libero
In un futuro migliore

Che cosa è
La rivoluzione
In fondo
Se non la rabbia
Arma assassina
Sposa crudele
Dal bene corrotta
Alito di violenza
Anche per un
Solo attimo

Che cosa è
La rivoluzione
In fondo
Se non lo sai
È meglio

Per un'altra sera ancora

La vita
Non è la vita
La vita è
Ogni giorno un dono
Puoi sperare
Di averla finita
Ma l'indomani
Un altro regalo
Nuovi intrighi
Per tenerti sveglio
Il tempo trascorre
Le nostre prossime
Ventiquattro ore
Costruiremo dibattiti
Addormenteremo le
Nostre virtù
Per un'altra sera
Ancora

Aforisma sul potere

Il potere è sempre nelle mani sbagliate.

Aforisma viceversa

Non ridere più di quanto riesci a piangere e viceversa.

Perché sì, perché no

Sono già qui
Hanno in mano
Il sapere da tempo
Custodito in pazienza
Per amore del prossimo
Diluito con acqua
Due gocce sole
Sulla zolletta
Hanno in mano
La cura da tempo
Non sentono ragioni
E sanno tutti i perchè
Perché sì
Perché no

Aforisma sul talento

Esistono due tipologie di persone al mondo, le persone di talento e tutte le altre persone.

Ops

Se non sai più
Dove aggrapparti
Stai cadendo
Stai volando
Stai per perdere
Tutto
Tutto quello
Che possiedi
Ti saluta triste
Agita il fazzoletto
Ti dice che
Scriverà ogni giorno
Pochi gli attimi
Per ricordare
Il passato insieme
Non vedi più
Ora
Le sagome sulla terra
Non senti più, ora
I loro arrivederci
Il tuo appiglio
È ormai lontano
Più di un braccio
Più di un piede
Più di una spinta
Di volontà
È l'aria che
Si fa amara
È il silenzio
Che urla a
Pieni polmoni

Hai mancato anche
Il tuo ultimo appiglio
Per leggerezza
Sicuramente
O per orgoglio
P per presunzione
S per stupore

Sei del mattino

Puoi scrivere di te
In Venezuela
Alle sei del mattino
Un po' più vicino
Alle favole e
Alle amarene
Puoi parlare
Con donne
Senza capelli
Bambini ricchi
Ricchi di sorrisi
Se fai loro un regalino
Ascolti la prassi
Rimanere lontano
Ha deciso di non
Seguirti più
Puoi fermarti
Puoi scrivere di te
Anche non alle
Sei del mattino

Solo per me

Tu

E tua madre

Avete ufficialmente

Scassato il cazzo

Non tanto tu

Più tua madre

Perché tu sarai

Come lei

E me la prendo

Con le cose

Desaturo uno a uno

Tutti i colori

Un ritratto

Quasi perfetto

Dei suoi e

Dei tuoi difetti

Per sempre e

Solo per me

Tutta l'arte che ho

Questa è tutta
L'arte che ho
Non importa
Se non vi raggiunge
Se non capite
Se siete distratti
Se preferite la campagna
Se non vi tira
Il concettuale
Questa è tutta
L'arte che ho
Un oceano di
Acqua salata
Da bere a piena gola
Un raggio di luce
interrogatoria
Che acceca la vita
Io sono la
Vostra pausa
Per comprendervi
Al meglio
Le mie opere
Lo sanno
Non sono assassine
Non sono armate
Sono l'unica
Arte che ho

L'arte di oggi

L'artista lecca
Il culo è del gallerista
Fargli fare soldi
Con il suo successo
Quel sudore come
Oro senza valore
Cola fin dentro
Il buco del gallerista
Al telefono il critico
Ascolta il piacere
Una recensione live
Scappa positiva
La mostra in programma
Sarà una personale
Se passa a sudare
Anche da lui

Non voglio che
La chiamate arte
Schifosi, luridi
Non vi voglio davanti
Alle mie opere
Se questa è
La vostra arte
Vanità, ego, superbia, vizio
Ecco perché
Non sono un artista

Aforisma sulle donne

Anche le donne sono ormai diventate come i soldi, vanno e vengono.

Tantatrè

Chiudere
Lontani
Ma quanto?
Lascio i perché
Davanti all'uscio
Dentro non c'è
Quello che cerco
Quello che cerco
È il pianto
Che non esce da tempo

Sparire
Con il treno delle 3
Per quanto?
La risposta la sa
Qualcuno sul tetto
La tace sornione
Suona le campane
Suona le campane
Per la festa
Che si pacca da sempre

Prima o poi
l'universo curverà
Andrà fuori strada
Andrà fuori di testa
Per riportarci insieme

O Signore, pensaci tu

Priorità

Ruoli

Competenze

Impara a domare

l'istinto voglioso

Impara ad asciugare

I calici di vino

Se non hai tempo

Rubalo a qualcuno

Affitta quella stanza

Ignorata da tutti

Quadri sbilenchi

Su pareti sbiadite

Il rullino di foto

osserva l'otturatore

O Signore

Pensaci tu!

Colline suicide

Attorno

Tutto attorno

Era tempesta

Sabbia fine

Coinvolta nell'aria

Che gira veloce

Piccole pietruzze

Capaci di erodere

Anche i segreti

Ultima volta

Che passo di qui

Va bene lasciare

Non tornare più

Evitare per sempre

Ostacoli simili

Nebbie oscure

Prati nevosi

Colline suicide

Sarai mia

I miei radar
Da oggi
Su di te
Da oggi
Ti sei accorta
Da oggi
Il mio arsenale
Un solo obiettivo
Lentamente
Inizio a riempire
I tuoi pensieri
Da oggi
A quando
Sarai mia

Aforisma sull'arte

L'arte è quella di riuscire a suscitare un'emozione.

Di nuovo le sei

Attimi tristi
Si alternano
Immagini sfocate
Sviluppano codici
Amnesie si mischiano
Con i colori
Dell'alba
Amaranto cuore
Che pulsa euforico
Ancora vivo
Non tossisci più
Rileggi ancora
La singola riga
Queste sei
Così tonde
Per farci uscire
Queste sei
Per scappare
Queste sei
Da scrivere

Ordina altro caffè

Dietro la schiena
Una mano in più
Un proiettile in meno
Nella tua pistola
Non puoi avere tutto
Puoi avere altro caffè

Hai saputo rischiare
È andata così male
Una possibilità in meno
Per lanciare il tuo lazzo
Non puoi avere tutto
Puoi avere altro caffè

Cento ladri non fanno
Un colpo ben riuscito
Se possiedi un trono
Che sia bello alto
Hai ancora un sorso
Non puoi avere
Altro caffè

21 luglio

Oggi

Non scrivo

Mangio

Perché oggi

È la vigilia

Della premiazione

Attimi armonici

Incantano

Le orecchie

Non senti

Più dolore

Nutriti di verdura

Incandescente

Nel luglio

Più caldo

dell'anno

Domani

È il giorno

Si scrivono

Tutti i perchè

A ovest di me

Tu sei la
Mia regina
Ape
Formica
Tenera e
Dittatoria
La regina
Per la quale
Combatto
Costruisco
Caccio
Il sudore
Cola e copre
Il macigno
La barricata
Che resiste
E protegge
Il tuo regno

Ogni tanto

Ogni tanto
Vengono in mente
Un nome
Un volto
Un ricordo
Ho scopato
Anche te
Ero molto bravo
Mi sono fatto
Anche te
Che credevo
Impossibile
Anche solo
Un bacio
Conta
Difficile da
Strappare
Anche per me

Meglio da seduta

Audace
La comparsa
Si alza
In piedi
Sa anche
Parlare
Dovresti sentire
I suoi discorsi
È davvero
Più evoluta
Di te

Una brillantezza
Sopraffina
Un senso delle
Buone intenzioni
Tutto coraggio
Ha perfino
Due ombelichi
Uno è per
Raccogliere
Le tue scarse
Possibilità

Strada dell'umiltà

Sulla strada
dell'umiltà
Splende sempre
Il sole
40, 45 gradi
all'ombra
Panchine di sosta
Ogni 500 metri
Camioncini di frutta
Ben refrigerati
Ogni 5 panchine
Tantissimi applausi
Ogni 10 camioncini
Una standing ovation
Ogni 10 applausi
Tutto in muto

Sulla strada
Dell'umiltà
Ego è un palloncino
Sfuggito di mano
Troppo lontano
Per riafferrarlo

Aforisma sulla pazienza

Non è mai morto nessuno di pazienza.

Aforisma sull'età adulta

Diventa tutto così difficile da grandi.

Nonostante tutto

Tutto va avanti
Nonostante tutto
Tutto non si
Ferma mai
Non smette mai
Di andare
Dopotutto
La radio continua
A suonare
Mentre le forbici
Del parrucchiere
Sfoltiscono
Nuove criniere
All'angolo della strada
Nonostante la gente
Che passa in vetrina
Quella canzone
Sta per finire
Dà il largo alla
Prossima sforbiciata

Immaturo

Fino alla fine
Proteggi
Il tuo istinto
Reagisci di più
Di te
Tiri fuori le
Granate esplosive
Quando il cieco
Ti chiederà l'ora
Non mostrargli
La tua meridiana

Lo trovai stufo

Lo trovai stufo
Di trovarsi
Le proprie opportunità
Stanco di
Quel putridume
Ogni secondo
Da accarezzare
L'esame più duro
Quella luna pallida
Nell'inverno gelido
Aveva perso i crediti
Non poteva più volare

Take away

Il mio lavoro
Tutta quella
Gente da
Calmare
Non basta
Intrattenere
Versare
Dosare
Loro vogliono
Il tuo oro
Qualcosa meglio
Della televisione
Un momento
Da non postare

Sono dietro
Il mio bancone
Non faccio più
Solo da bere
Contamino
Diverto
Raccolgo insulti
Creo ricordi
Take away

Brava

Che orgoglio
Di uomo
E tu l'hai lasciato
Andare via così
Che premi
Quanti titoli
Vinti senza voi
Quella fermata
A cui ti sei ribellata
Non ti aspetta più

Donne

Vi guardo
E vedo sfingi
Senza soluzione
Miraggi di bellezza
Sempre laggiù
Non arriva mai
Una goccia di voi
Dannate coloro
Che meritano
La pace

Aforisma sull'unicità

Quello che ci rende unici sono le nostre differenze.

CREDITI E RINGRAZIAMENTI



Atelier Demis Valle

Via Alessi 13 Milano 20123

italiancreativity@demisvalle.it

www.demisvalle.it

Farmacia Creativa®

ALLENA IL TUO EMISFERO CREATIVO

©DemisValle

Un ringraziamento speciale a Milena Contini per il ruolo di complice, un regalo che non riuscirò mai ad eguagliare.

Anno di pubblicazione: 2017

In copertina: **Snoop!**, schizzo a penna su foglio A4, Demis Valle, Milano, 2004.

Scritti a matita è una raccolta di poesie e aforismi allergici all'inchiostro, ma prima di tutto una ricerca del foglio di carta. Scritti a ritmo di mina che si consuma di continuo, questi versi e queste verità si attorcigliano come la tempera su se stessa. Descrivono degli attimi in pericolo, in costante preoccupazione per la loro incolumità, in fuga dalla gomma. Tutte le parole sopravvissute avranno sicuramente una storia da raccontare, un album di emozioni da condividere.

Demis Valle - Artista, barman, creativo, designer, poeta. Appassionato di idee, arte, scienza, cinema, musica e poesia, vive e lavora a Milano. Visita il sito www.demisvalle.it per allenare il tuo emisfero creativo.

Dè #Italian
Creativity